

Torna alta la tensione sulla Xylella

Scritto da La Redazione
Lunedì 26 Marzo 2018 10:37



Torna alta a Bruxelles l'attenzione sulla Xylella fastidiosa, nell'imminenza dell'inizio della stagione di volo dell'insetto responsabile del propagarsi del batterio.

In Puglia sono ormai quasi tremila gli ulivi infetti nella cosiddetta fascia di contenimento (nel 2015 erano pochi esemplari).

Le attività di monitoraggio sono molto intense, ma i ricorsi al Tar contro il taglio degli alberi rallentano la rimozione delle piante malate, aumentando il rischio di contagi.

Se il batterio arrivasse in provincia di Bari sarebbe un disastro, affermano i tecnici.

Tra Bari e Foggia operano i campioni dell'agroalimentare pugliese, sempre più proiettati nell'export di prodotti di qualità. L'olio al primo posto, simbolo della regione. Il batterio darebbe un colpo mortale con conseguenze devastanti.

L'allerta, riguarda anche la Spagna dove si applicano misure di contenimento nelle Baleari, mentre nella provincia di Alicante il taglio degli alberi - principalmente mandorli - è resa più difficile dall'estensione dell'area colpita e dai ricorsi. In Francia, tutta la Corsica è stata dichiarata zona infetta (come il Salento), mentre in Provenza-Alpi-Costa Azzurra il patogeno continua a manifestarsi su piante ornamentali.